COMUNE DI BONDENU Prot. n. 42097 2 3 NOV 2022 Tit. 2 Cl. 3

## Bondeno, 22 novembre 2022

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Bondeno,

Anna Marchetti

Oggetto: ordine del giorno

Domenica scorsa, 19 novembre, ricorreva la giornata mondiale delle vittime della strada.

I dati a livello nazionale ci dicono che il fenomeno è in crescita. Tra disattenzione alla guida, alta velocità, strade dissestate.

Anche le piccole comunità, come la nostra, non possono sottrarsi dal fare una riflessione. Non solo perché non ne è indenne, ma anche perché non esiste contrasto senza presa d'atto e impegno concreto delle istituzioni.

Negli anni passati sono state effettuate molte campagne di sensibilizzazione, rivolte soprattutto ai giovani, contro la guida veloce e l'assunzione di alcool. Si volevano evitare le stragi del sabato sera. Di qui la collaborazione degli enti con la scuola e le forze dell'Ordine che presidiavano i tracciati, con l'utilizzo dell'alcol test.

Oggi si aggiungono elementi di distrazione, tra tutti il telefono, e una certa impazienza/aggressività rilevata da molti studi. E questo senza distinzioni anagrafiche.

Aggiungiamo il diffondersi di monopattini, spesso utilizzati senza il rigore che un simile mezzo richiede, che mettono a rischio ciclisti e pedoni.

La prevenzione rimane fondamentale, tuttavia non possiamo tralasciare il fatto che le nostre strade sono pericolose, carenti di manutenzione, quindi rischiose. Quali azioni intraprendere? Una buona e riconoscibile segnaletica potrebbe essere d'aiuto. A Bondeno a tre mesi di distanza dal fortunale del 17 agosto, non è ancora stata ripristinata quella divelta. Quella orizzontale, considerando anche l'arrivo delle prime nebbie, è invece carente.

Anche sul piano del controllo si potrebbe fare di più. Oggi si registra purtroppo una diminuzione delle pattuglie – Polizia Municipale e Carabinieri – soprattutto nelle ore serali e notturne. Non ci sono dunque forme di deterrenza per fermare violazioni più gravi, come passare al semaforo con il rosso o non rispettare i limiti di velocità nel centro abitato. Ancora, il nostro territorio è stato disseminato di speed – check, destinati a contenere i rilevatori di velocità, salvo rimanere inutilizzati e quindi alla mercé di atti di vandalismo.

E' un dato acquisito che a Bondeno il numero delle violazioni rilevate attraverso gli strumenti elettronici, non ha registrato un calo.

Il controllo puntuale e capillare del territorio non può prescindere dalla presenza fisica degli agenti.

Fatto il quadro, si chiede che il Comandante della Polizia Municipale porti ogni anno all'attenzione del Consiglio Comunale un report con numero di incidenti, tipologia degli stessi, età delle persone coinvolte, violazioni, per valutare sia i risultati raggiunti in rapporto all'impegno profuso sia le vulnerabilità da contrastare.

Ancora, si chiede al Sindaco, di sollecitare la Provincia e la Prefettura a mantenere aggiornati i dati sull'incidentalità delle strade provinciali, fermi al 2013, come si evince dal sito stesso della Provincia.

Davide Verri,

Consigliere